

*** Q U I E T A N Z A ***

DATA 15.01.2019
TESORERIA: 9981195/2019 4
CONTO 99

*** QUIETANZA N. 19 ***

IL SOTTOSCRITTO FILIAGGI MAURO

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO DAL TESORIERE DEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA

L' IMPORTO DI EURO 4.043,44 ***** (QUATTROMILAQUARANTATRE/44*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2017 0000162 CREDITORE N. 001 codice R.G.E 000623/2017

NR. DISPOSIZIONE 96240 RIF. 087969 / 0 / 53 / 0 / 0

IMPORTO PROV.V BOLI SPESE IMPORTO PAGATO

4.043,44 0,00 0,00 ES 4.043,44

ACCR.SUL C/C IT09 F053 8713 5000 0000 0545 946
PAGATO IL 15.01.2019

DELLA BPER BANCA S.P.A.

FILIALE DI ASCOLI PICENO
VALUTA BENEFICIARIO: 16.01.2019

IL TESORIERE
INTESA SANPAOLO
FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. 8 AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

PER IL CLIENTE

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 9.084.056.582,12 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Partita IVA 10810700152 N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069,2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata



01025 - INTESA SANPAOLO SPA

PROSPETTO LIQUIDAZIONI
Stampa Richiesta in Data 15/01/2019

FILIAGGI MAURO
VIA DINO ANGELINI NR. 73 63100 ASCOLI PICENO

Id: 1909028 Pignoramento: Articolo 543 Stato pratica: Liquidazione avviata

Tit. Esecutivo: 1017 Data Notifica pignoramento: 30/10/2017

Autorita' Competente: TRIB ASCOLI PICENO Data Prima Udienza: 10/01/2018

Creditore: CIPRIETTI VINCENZINO

Debitore: COMUNE DI VALLE CASTELLANA

RGE: 623 - 2017

Data Notifica Ordinanza: 11/01/2019

Commissioni Banca: -

DETTAGLIO LIQUIDAZIONE PER: FILIAGGI MAURO - FLGMRA66P18A462T

Delegato: -

Numero Intervento: -

Dritti/Oncori: € 3.659,00

CPA: € 146,36

Ass. non Imponibile: € 238,08

Lordo Totale: € 4.043,44

Importo da pagare: € 4.043,44

Modalita' pagamento: Bonifico

Iban: IT09F0538713500000000545946 Codice Transazione: -

Oggi 31 settembre 2016, alle ore 17.00, incaricati al Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Paola Mariani,
 è comparso l'Avv. Mauro Filadelfo per il creditorio procedente Cipriati Vincenzo il quale si riporta
 all'atto di riproponimento passato verb. Avv. Filadelfo, visto la dichiarazione positiva datale
 del 20/11/2017 resa dal terzo opponente Linares Riquelme S.p.A. che si deposita in atti, trova va a mezzo
 per, con la quale si sono stati ottenuti che il Comune di Valle Castellana è titolare di conto
 contrattato bancario nel quale si trova speso un rimborsato per euro 3.836,35 in forza del pagamento
 (con data presente procedente, parola) il versato del procedimento Cipriati Vincenzo in contante
 di euro 4.053,45 al cui quanto ad euro 2.598,92 quale importo prelevato di euro 1.444,53 quali spese
 legali della data del pagamento dovuto al debito oggetto.
 Chiede pertanto incaricati all'Avv. Mauro Filadelfo, quale procuratore sostituto del creditore
 procedente Cipriati Vincenzo, la restituzione di euro 4.053,45 oltre interessi dalla data del pagamento
 dovuto al debito oggetto.

10-648892

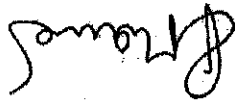
Rep: 357/18

295/1002
288/1002

Vincenzo entro il termine di 20 giorni dalla notifica della presente ordinanza con avvertimento che, in caso di inadempimento, la stessa verrà esecuta in forma coattiva.
con il pagamento di quanto sopra i suoi sono liberati nel confronti del debitore succitato;
dichiana nulla, in procedura e dispone la restituzione dei titoli al creditore procedente;
dispono che il creditore procedente restituisca copia del presente provvedimento ai terzi pignorati
anche a mezzo pec.

IL CRO.

Dot. Massimo Paolo Martini



AVV. MAURO FILLAGGI
Via Dino Angelini n. 73
Tel/Fax 0736.250801 - Cell. 0347.6421375
63100 ASCOLI PICENO
POTESTÀ IVA 01.50461.50119

L. 26-01-2017

2335

M. FILLAGGI

M. FILLAGGI

M. FILLAGGI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Ciprietti Vincenzino, residente in Valle Castellana (TE), (c.f. CPRVCN60S25L597D) elettivamente domiciliato in Ascoli Piceno, Via Dino Angelini n. 73, presso e nello studio dell'Avv. Mauro Fillaaggi (c.f. FLGMRA66P18A462T - avvmaurofillaaggi@pintopcc.it - Tel. Fax 0736/250801) che lo rappresenta e difende in virtù di delega a margine della comparsa di costituzione e risposta del procedimento civile avanti alla Corte di Appello di Ancona R.G. 93/2011

prezzo che

con sentenza n. 1017/2016 emessa in data 6.07.2016 dalla Corte di Appello di Ancona, veniva respinto l'appello avverso la sentenza n. 827/2010 del Tribunale di Ascoli Piceno promosso dal Comune di Valle Castellana (TE), in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Via Capoluogo (c.f. 00275030674), nei confronti di Ciprietti Vincenzino, con condanna dell'appellante alla rifusione delle spese di lite in favore di quest'ultimo liquidate in complessivi euro 1.618,00 oltre il rimborso spese generali 15%, il Cap e l'Iva come per legge;

in tale forma il 20.12.2016
in data 4.10.17 il Sig. Ciprietti Vincenzino ha notificato al comune di Valle Castellana atto di precetto recante l'intimazione al pagamento della somma di euro 2.598,92 oltre al costo di notifica, al costo di registrazione della sentenza n. 1017/2016 della Corte di Appello di Ancona, agli interessi legali maturati e maturandi dalla data del pagamento dovuto al saldo effettivo e alle spese successive occorrenti;

da informazioni assunte il Comune di Valle Castellana, intrattiene rapporti bancari con la Banca Intesa San Paolo S.p.A., filiale di Ascoli Piceno, Via Napoli Angolo Via

Copia per
NOTIFICA

III Ottobre (P.Iva 10810700152);

pertanto, nell'ingiustificato persistere dell'inadempimento, l'istante intende sottoporre a pignoramento tutte le somme in essere presso la Banca Intesa San Paolo S.p.A., nella qualità di debitrice e/o depositaria di somme del Comune di Valle Castellana per qualsiasi ragione o titolo, ivi inclusi certificati di deposito titoli, quote di partecipazione a fondi comuni di investimento, azioni e quant'altro comunque fino alla concorrenza del proprio credito di euro 2.598,92 aumentato della metà oltre al costo di notifica, al costo di registrazione della sentenza n. 1017/2016 della Corte di Appello di Ancona, agli interessi legali maturati e maturandi dalla data del pagamento dovuto al saldo effettivo e alle spese successive occorrenti;

quanto sopra premesso ed illustrato, Ciprietti Vincenzo, come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato,

c i t a

il Comune di Valle Castellana (TE), in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Valle Castellana (TE), Via Capoluogo (c.f. 00275030674), perché sia presente alla dichiarazione ed agli ulteriori atti, con espresso avvertimento che non comparendo si procederà nelle forme di legge, a comparire avanti al Tribunale di Ascoli Piceno, in funzione di Giudice dell'Esecuzione per l'udienza del giorno 10.01.18, ore 9:30 e segg. ed

invita

la Banca Intesa San Paolo S.p.A., in persona del legale rappresentante pro-tempore, filiale di Via Napoli Angolo Via III Ottobre di Ascoli Piceno (P.Iva 10810700152), a comunicare la dichiarazione prescritta dall'art. 547 c.p.c. al creditore procedente nel domicilio eletto, a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata, entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, specificando di quali somme è debitrice nei confronti del Comune di Valle

Castellana, e quando ne deve eseguire il pagamento e con l'avvertimento che, in mancanza della comunicazione della dichiarazione, si procederà ai sensi dell'art. 548 c.p.c. ossia la stessa dovrà essere resa dal terzo comparso in apposita udienza e che, non comparso in detta udienza o comparso e non rendendo la dichiarazione, il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione.

Con invito al debitore ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette, saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice e con l'avvertimento che il debitore, ai sensi dell'art. 495, può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione sempre che, a pena di inammissibilità, sia dal debitore stesso depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Al sensi e per gli effetti della L. 23.12.1999 n. 488 si dichiara che il valore del

procedimento determinato ex art. 10 e segg. c.p.c. e pari a complessivi euro

2.598,92

Con osservanza.

Ascoli Piceno, 11/25 ottobre 2017.

(Avv. Mauro Pignato)

A richiesta del Sig. Ciprietti Vincenzina, come sopra rappresentata, difeso e domiciliato, io sottoscritto ufficiale giudiziario addetto all'ufficio unico esecuzioni e notifiche del Tribunale di Ascoli Piceno, vista la sentenza n. 1017/2016 emessa in data 6.07.2016 dalla Corte di Appello di Ancona, munita della formula esecutiva in data 30.11.2016 e notificata in tale forma il 30.12.2016, visto l'atto di precetto notificato in data 4.10.17 recante l'intimazione al pagamento della somma di euro 2.598,92 oltre agli interessi legali dalla data del pagamento dovuto al saldo effettivo, al costo di notifica, al costo di registrazione della Sentenza n. 1017/2016 della Corte di Appello di Ancona ed oltre il rimborso spese successive occorrente,

ho pignato

presso la Banca Intesa San Paolo S.p.A. in persona del legale rappresentante pro-tempore, filiale di Via Napoli Angolo Via III Ottobre di Ascoli Piceno (P.Iva 10810700152), tutte le somme dalla stessa dovute e debende al Comune di Valle Castellana (TE), in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Via Capoluogo (c.f. 00275030674), fino alla concorrenza della somma di euro 2.598,92 aumentata della metà oltre, agli interessi legali dalla data del pagamento dovuto fino al saldo effettivo, al costo di registrazione della sentenza n. 1017/2016 della Corte di Appello di Ancona e alle spese successive occorrente. A tal fine ho fatto formale ingiunzione al debitore Comune di Valle Castellana di astenersi da qualunque atto

diritto a sottrarre alla garanzia del credito sopra indicato quanto assoggettato all'espropriazione; ho inoltre intimato al terzo pignorato sopra indicato di non disporre in alcun modo del compendio pignorato senza ordine del Giudice dell'Esecuzione, pena le sanzioni di legge. Ho invitato il debitore ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel Comune in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione e ho avvertito lo stesso che, in mancanza di tale elezione o dichiarazione le comunicazioni o notificazioni a lui dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice.

Ho infine avvertito il debitore che, ai sensi dell'art. 495, può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione sempre che, a pena di inammissibilità, sia dal debitore stesso depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

In pari tempo ho notificato il suesposto atto di citazione a ~~Banca Intesa San Paolo~~ S.p.A., in persona del legale rappresentante pro-tempore, filiale Via Napoli Angolo Via III Ottobre di Ascoli Piceno

Comune di Valle Castellana (TE), in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in
Via Capoluogo, Valle Castellana (TE)

A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE	
IN DATA	
31 OTT 2017	
UFFICIO GIUDIZIARIO CI	DON. PIERMARCO MASSIMO